



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

DECISIONE DI CONTRARRE

(ex art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di arredi (scrivanie, sedute e cassettiere). CIG: B898FBA17F.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito, *“Codice dei contratti”*), e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e in particolare l'articolo 18 concernente le funzioni e i compiti della Direzione generale Creatività contemporanea (di seguito, anche solo *“DGCC”*);

VISTO il decreto ministeriale, 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, e in particolare l'Allegato 5 recante *“Unità dirigenziali non generali, e relative attribuzioni, dei dipartimenti e degli uffici dirigenziali di livello generale dell'amministrazione centrale del Ministero”*, che individua i tre Servizi della DGCC e le relative attribuzioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2024



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

al n. 2151, con cui è stato conferito al dott. Mario Turetta l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le attività culturali di cui agli artt. 3 e 7 del d.P.C.m. 57/2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 2025 al n. 853, con cui è conferito al dott. Angelo Piero Cappello l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della DGCC nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura;

VISTA la circolare del Segretariato generale n. 26 del 1° giugno 2022, recante *“Assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza – Nuovo Portale Amministrazione Trasparente – PAT”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 49 del 18 marzo 2024 con cui è stato approvato e adottato il *“Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per lo svolgimento di indagini di mercato e per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice dei contratti e in conformità all'allegato II.1 del medesimo Codice”*;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2025, n. 12, recante *“Atto di indirizzo concernente le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027”* del Ministero della cultura;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025 - 2027, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*, e in particolare l'art. 3, comma 3, che dispone: *“Il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate”*;

VISTO il decreto ministeriale del 21 marzo 2024, n. 109, recante *“Individuazione delle figure apicali destinatarie delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 4-bis introdotto dal decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante ‘Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni’, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2024, n. 41”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante la *“Disciplina dell'imposta di bollo”*, e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 8 rubricato *“Onere del tributo nei rapporti con lo Stato”*, che recita: *“Nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte, nonostante qualunque patto contrario”*;

VISTO il decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, recante *“Testo unico in materia di versamenti e di riscossione”*, e in particolare l'art. 144 che recita: *“le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a 5.000 euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo".

VISTA la circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante *"Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)";*

VISTA la circolare n. 13 del 21 marzo 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante: *"Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente 'Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni' - Chiarimenti aggiuntivi".*

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";*

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la nota integrativa a legge di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027 allo stato di previsione della spesa del decreto del Ministero della cultura, aggiornata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 196/2009, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori idonei alla loro misurazione della performance;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, n. 6, con cui sono assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2025, le risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei pertinenti capitoli di spesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, fermo restando le attuali dotazioni di risorse umane e strumentali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali del 5 febbraio 2025, n. 2, e in particolare articolo 1, punto 3, con cui è assegnata alla DGCC la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 – Dipartimento per le attività culturali, indicate nell'allegato 3 del medesimo decreto;

RILEVATA la necessità di adeguare con urgenza il numero di postazioni lavorative in ragione dell'incombente incremento di personale, che, allo stato attuale, resterebbe privo di postazioni lavorative, nonché di provvedere alla sostituzione di arredi deteriorati che nel breve termine non sarebbero più pienamente rispondenti alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

VISTO l'ordine di servizio n. 35 del 30.09.2025 con cui il dott. Gabriele Pedrini è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

PRESO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse in capo al RUP ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 241/1990 e dell'art. 16 del Codice dei contratti, così come da dichiarazione sostitutiva resa dal suddetto Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000;

ACQUISITA la relazione istruttoria del RUP al prot. 5588 del 08.10.2025;

RILEVATO che, tra gli operatori economici iscritti nell'Elenco degli operatori economici della DGCC, sotto la categoria merceologica B.1.1 d) *“Arredi per ufficio e complementi di arredo”*, è annoverata la MyO S.p.A., partita iva 3222970406, con sede legale in via Santarcangelo n. 6, Poggio Torriana (RN), che risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali attinenti alla prestazione richiesta;

RILEVATO che al suddetto operatore economico è stata affidata una precedente e analoga fornitura di arredi in virtù del contratto n. 4 del 22.11.2024 (CIG: B3EEB6608C) per un importo di € 28.919,66 (euro ventottomilanovecentodiciannove/66), al netto di IVA come di legge, pari a € 35.281,99 (euro trentacinquemiladuecentottantuno/99), al lordo dell'IVA al 22%;

CONSIDERATO che tale precedente affidamento rientra nella Sezione 2 dell'Elenco degli operatori economici (*“Categorie merceologiche di beni per affidamenti di importo uguale o superiore a euro 20.000,00 e fino alla soglia prevista dall'art. 14, comma 1, lett. b) del Codice”*), così come disposto dal suddetto Regolamento adottato con decreto direttoriale n. 49 del 18 marzo 2024;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento in oggetto rientra nella diversa fascia di valore economico di cui alla Sezione 1 (*“Categorie merceologiche di beni per affidamenti di importo inferiore a euro 20.000,00”*) e che, pertanto, in tema di principio di rotazione degli affidamenti, si applica quanto disposto dall'art. 49, comma 3, del Codice dei contratti, che recita: *“La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6”*;

CONSIDERATO dunque che un affidamento nei confronti del medesimo operatore economico si palesa necessario, in tale circostanza, al fine di garantire l'uniformità con gli arredi attualmente in uso presso la Direzione generale;

CONSIDERATO che è possibile far ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti, per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Codice;

CONSIDERATO che, nell'ambito della trattativa diretta sul portale MePA identificata con RDO n. 5693920, è stata acquisita l'offerta presentata dal suddetto operatore economico per un importo di € 6.142,00 (euro seimilacentoquarantadue/00), IVA esclusa, pari a € 7.493,24 (euro settemilaquattrocentonovantatre/24), comprensivo di IVA al 22%;

RITENUTO che tale offerta sia congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VISTA la nota prot. 40-P del 9 gennaio 2025 con cui questa Direzione generale ha richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio centrale del bilancio, la conservazione dei fondi (lettera f) – esercizio finanziario 2024 - Capitolo 7704, piano gestionale 1, per € 5.000,00 (euro cinquemila/00);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

TENUTO CONTO che l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della cultura, con sua nota prot. 1352 del 29 gennaio 2025, ha approvato la suddetta richiesta prot. 40-P del 9 gennaio 2025 di conservazione fondi;

RILEVATO che l'impegno di spesa trova copertura nella disponibilità delle risorse economico finanziarie stanziare, in termini di competenza e cassa, a valere sul capitolo 7700, piano gestionale 1 "*Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie*", Azione 2 "*Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, del design e della moda*", AF 2025, di cui € 5.000,00 (euro cinquemila/00) derivanti da conservazione dei residui di stanziamento AF 2024;

VERIFICATO che dalla documentazione DURC, prot. INAIL_50621284 con scadenza 11.01.2026, il suddetto operatore economico risulta essere in regola con la normativa in merito alla posizione contributiva verso i propri dipendenti;

RILEVATO, preliminarmente, che le suddette prestazioni non rivestono un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Codice dei contratti, in particolare per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che, in relazione alla suddetta procedura, è stato acquisito il Codice identificativo di gara (CIG) n. B898FBA17F;

RILEVATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dell'incarico in oggetto non si riscontra la categoria di rischio e, conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

ATTESO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice dei contratti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice dei contratti, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel servizio risulta essere il seguente: Commercio (CNEL H011);

ATTESO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Codice dei contratti, con riferimento all'affidamento in oggetto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo Codice;

ATTESO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice dei contratti, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, anche in considerazione del ridotto valore economico del servizio;

ATTESO che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024;

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice dei contratti, all'operatore economico MyO S.p.A., partita iva 3222970406, con sede legale in via Santarcangiolese n. 6, Poggio Torriana (RN), la fornitura e il relativo montaggio di n. 8 sedute operative, n. 3 scrivanie e n. 12 cassettiere (come da Capitolato tecnico



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

allegato), per un importo di € 6.142,00 (euro seimilacentoquarantadue/00), IVA esclusa, pari a € 7.493,24 (euro settemilaquattrocentonovantatre/24), comprensivo di IVA al 22%;

DI STIPULARE il contratto con il sopra menzionato operatore economico in modalità elettronica sul Portale MePA;

DI IMPEGNARE l'anzidetta somma a valere sul capitolo 7700, piano gestionale 1 "*Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie*", Azione 2 "*Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea, del design e della moda*", AF 2025 (assegnato alla Direzione generale Creatività contemporanea con decreto del Capo Dipartimento 5 febbraio 2025, rep. n. 2, articolo 1, punto 3, allegato 3, Centro di Responsabilità Amministrativa CDR 27 – Dipartimento per le attività culturali), di cui € 5.000,00 (euro cinquemila/00) derivanti da conservazione dei residui di stanziamento AF 2024;

DI AUTORIZZARE la liquidazione della spesa solo previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per la fornitura in oggetto come comunicato dalla ditta affidataria, nel rispetto della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento ed in particolar modo la predisposizione e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto.

Si dispone la pubblicazione della presente determina e di tutta la relativa documentazione sul Portale amministrazione trasparente necessaria ai fini dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii. ("*Decreto Trasparenza*").

Allegati:

- Allegato 1, Capitolato
- Allegato 2, Offerta economica

IL DIRETTORE GENERALE

Angelo Piero Cappello



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it